

COMUNICATO

Nel Consiglio Comunale del 20 Luglio si è votato l'Assestamento di bilancio. Durante la discussione ho chiesto chiarimenti sul piano triennale delle opere pubbliche senza avere però alcuna risposta.

Il fatto a me sembra sostanziale e provo a riproporlo.

Da molti mesi il Consiglio Comunale ha deliberato di rinunciare al mutuo previsto per l'acquisto di parte dell'Ex Ospedale. Anche il Sindaco, nel suo intervento, ha ribadito che l'attuale Amministrazione Comunale non ha alcuna intenzione di procedere all'acquisto e che dunque non esiste alcuna procedura in tal senso. Dopo pochi minuti votava, insieme alla sua maggioranza, a favore dell'atto di bilancio che contiene, come allegato, il piano triennale delle opere pubbliche nel quale, per l'annualità 2017, alla riga tre della pagina uno si legge: complesso ex ospedale, realizzazione sede uffici comunali (acquisto e restauro). L'impegno di spesa è di 9,5 milioni di euro e l'inizio dei lavori è previsto per Marzo 2018.

Del livello di coerenza del Sindaco non mi stupisco più da tempo ma in questo caso si va ben oltre; stento infatti a comprendere come si possa prevedere che una cifra simile del bilancio comunale sia impegnata su un immobile non di proprietà dell'ente e che non si intende acquistare.

Alla mia richiesta di chiarimento e di modifica del piano non è stato dato alcun seguito. Il Presidente del Consiglio ha rassicurato l'Assemblea sulla legittimità dell'atto.

Ritengo le sue rassicurazioni non sufficienti e continuo a nutrire molti dubbi sulla modalità di gestione del piano delle opere pubbliche.

Continuo a pensare che un atto di bilancio, ai sensi di legge, debba contenere solo previsioni reali; per questo motivo penso che sia un mio preciso dovere approfondire la questione, sottoponendola ai soggetti preposti al controllo della regolarità degli atti amministrativi

Gubbio il 24 Luglio 2017

PAVILIO LUPINI
CONSIGLIERE COMUNALE
" GUBBIO LIBERA -PRC"